

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II 2015/830 e 1272/2008
(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)
Data modifica 2021-04-26
Sostituisce scheda rilasciato 2019-05-22
Data revisione 2019-05-22
Numero versione 5.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Ultramapp
Numero di articolo	220685
UFI:	5S5Q-1M0C-Q004-MTPV

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Propellenti
-----------------------	-------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Sievert AB Box 1366 17126 SOLNA Svezia
Telefono	+46 (0)8-629 22 00
Email	info@sievert.se

1.4. Numero telefonico di emergenza

Casi acuti: chiamare 112, richiedere informazioni sulla sostanza tossica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Gas 1A, H220
Press. Gas (Liq.), H280
Vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo	
H220	Gas altamente infiammabile
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
Consigli di prudenza	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare
P377	In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo
P381	In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione
P410+P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
BUTANO <0,1% BUTADIENE		
CAS Nr: 106-97-8 N. CE: 203-448-7 Indice nr.: 601-004-00-0	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220, H280	60 - 65 %
PROPILENE		
CAS Nr: 115-07-1 N. CE: 204-062-1 Indice nr.: 601-011-00-9	Flam. Gas 1, Press. Gas (Liq.); H220, H280	35 - 40 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Tramite inalazione

Lasciate il ferito che si riposi in un posto caldo a l'aria fresca; Se i sintomi restano contattate il medico.

a contatto con gli occhi

Se possibile allontanate subito le eventuale lenti da contatto.

Sciacquare gli occhi per diversi minuti con acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico o un oftalmologo.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

Riscaldate le vari parti del'corpo affettate se il gelo è presente.

In caso di gravi lesioni da congelamento, consultare un medico.

In caso di ingestione

Contattate il medico (tel.d'emergenza 112); Non provocate il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Si spegne con una polvere, un coldiossido o con una schiuma.

Agenti estinguenti non idonei

Il prodotto non deve essere spento con l'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas infiammabile.

In caso d'incendio può svilupparsi una grande pressione che può condurre a l'esplosione del pacco.

In caso di incendio si possono sprigionare gas nocivi per la salute (monossido e biossido di carbonio).

Gli gas formano delle miscele esplosive con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inspirate il gas.

Osservate il rischio d'accensione e d'esplosione.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Nel caso di emanazioni ridotte < 5 kg. Evacuate la zona e ventilate i vapori.

Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.

Osservate il rischio di scintille dovuto a l'elettricità statica. Non spogliatevi nella stanza dove è stata la perdita.

Abito di protezione chimica utilizzato in caso di salvataggio e di risanamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico nel terreno, in acqua o nell'aria.

Evitate lo scarico nella canalizzazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evacuate la zona e ventilate i vapori. Osservate il rischio d'esplosione.

I residui in seguito al risanamento devono essere manipolati come residui pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non inalate i vapori e evitate il contatto con la pelle e gli occhi.

Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.

Usare in un ambiente ben ventilato.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è magazzinato il prodotto.

Fuoco aperto, oggetti riscaldati, formazione di scintille ed altre fonti d'accensione non sono permesse nell'locale dove è manipolato questo prodotto. Prevenite la formazione di elettricità statica utilizzando un pianale semi-conduttore, delle soole ed un'umidità al di sopra di 50%.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservato in un spazio molto ben ventilato, non al di sopra del livello dei occhi.

Il prodotto deve essere conservato per evitare i rischi sulla salute e sull'ambiente. Evitate il contatto con gli esseri umani e con gli animali e non liberate il prodotto in un ambiente sensibile.

Conservatelo in un posto asciutto non al di sopra della temperatura ambiente normale.

L'eventuale contatto con il liquido può causare ipotermia.

Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.

Non riporre alla luce diretta del sole.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

BUTANO <0,1% BUTADIENE

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 800 ppm

PROPILENE

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 500 ppm

Note A4

La spiegazione delle abbreviazioni è riportata nella Sezione 16b

DNEL

Nessun dato disponibile.

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Per minimizzare i rischi bisogna prestare attenzione ai rischi fisici (vedi sezioni 2 e 10) di questo prodotto ai sensi delle direttive EU 89/391 e 98/24 e della normativa nazionale sul lavoro.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Deve essere manipolato in un locale con standard moderno di ventilazione.

Protezioni perocchi/volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione cutanea

Normalmente i guanti protettivi non sono necessari a causa delle proprietà di questo prodotto, ma possono essere necessari per altri motivi, ad esempio rischi meccanici, condizioni di temperatura o rischi microbiologici. Le persone molto sensibili possono utilizzare dei guanti con la dicitura "a bassa resistenza chimica" oppure "impermeabili" o con il pittogramma indicato qui.

Protezione respiratoria

Una maschera per respirare può essere necessaria.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Limitazione d'esposizione all'ambiente, vedi sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Forma: Gas compresso. Colore: incolore.
b) Odore	Distintivo e sgradevole se odorizzato, altrimenti inodore
c) Soglia olfattiva	Non indicato
d) pH	Non indicato
e) Punto di fusione/punto di congelamento	-185 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-48 °C
g) Punto di infiammabilità	-180 °C
h) Tasso di evaporazione	Non indicato
i) Infiammabilità	Non applicabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite inferiore d'esplosione 2% Limite superiore d'esplosione 11%
k) Tensione di vapore	450 kPa (15°C)
l) Densità di vapore	1,5 (15 °C, aria = 1)
m) Densità relativa	0,5 kg/L
n) La solubilità/le solubilità	Non indicato
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	455 °C
q) Temperatura di decomposizione	Non indicato
r) Viscosità	Non indicato
s) Proprietà esplosive	Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione nociva conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il rischio principale di questo prodotto è la sua infiammabilità.

Tossicità acuta

Non è considerato come sostanza fortemente tossica.

Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto con aria compressa può causare ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il contatto con aria compressa può causare ustioni.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

L'inalazione o l'ingestione possono causare irritazione della bocca, della faringe e/o dell'apparato respiratorio.

Nelle grandi concentrazioni c'è un effetto narcotico e anestetico.

L'inalazione prolungata può causare perdita di conoscenza e/o morte.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Le quantità in quale questo prodotto è utilizzato non hanno degli effetti sull'ambiente. Osservate dunque che il medio vicino potrebbe essere influenzato e che tutte le emissioni nella natura possono incidere sull'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Le informazioni sulla persistenza e la biodegradazione mancano ma non c'è nessun motivo da supporre che il prodotto sia difficilmente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

L'informazione sulla bioaccumulazione manca e non esiste nessun motivo da temere questo.

12.4. Mobilità nel suolo

Le informazioni sulla mobilità nella natura mancano e non c'è alcun motivo di supporre che il prodotto è nocivo per l'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna indicazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Il prodotto, così come l'imballo, deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

Prendete anche in considerazione le regole locali concernenti la manipolazione dei residui.

Questo prodotto normalmente non è riciclato.

Classificazione conforme a 2008/98/CE

Codice LoW consigliato: 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU

2037

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITA, CONTENENTI GAS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

2: Gas

Codice di classificazione

5F: Aerosol, infiammabile

Etichette



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: D

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

Categoria di stoccaggio non indicata (IMDG)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato richiesto per questo prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2019-05-22 Modifiche nella(e) sezione(i) 1.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam. Gas 1 Gas altamente infiammabile (Categoria 1) - Flam. Gas 1, H220 - Gas altamente infiammabile

Press. Gas (Liq.) Gas sotto pressione: gas liquefatto - Press. Gas (Liq.), H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Flam. Gas 1A Gas infiammabili, categoria di pericolo 1A - Flam. Gas 1A, H220 - Gas altamente infiammabile

Spiegazione delle abbreviazioni nella Sezione 8

Italia

A4 Non classificabile come cancerogeno per l'uomo: Agente che lascia presupporre che possa risultare cancerogeno per l'uomo ma che non può essere classificato definitivamente per insufficienza di dati. Gli studi in vitro o su animali non forniscono indicazioni di carcinogenicità sufficienti per classificare l'agente in una delle altre categorie.

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice restrizione tunnel: D; proibito il passaggio attraverso tunnel di categoria D and E.

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2021-04-26.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

2015/830 REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

89/391 DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere

- il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
- 98/24 DIRETTIVA 98/24/CE DEL CONSIGLIO del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE)
- 2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H220 Gas altamente infiammabile

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Questo prodotto può provocare delle lesioni se non è usato correttamente. Il fabbricante, il distributore o il fornitore non possono essere responsabili degli effetti contrari se il prodotto non è usato conforme alla sua utilità.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se